aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0248830
del 06/03/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale
Sviluppo per la transizione ecologica

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Classif./Fascic. **2022/13.17.1/40-73**

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile
SEDE

Oggetto: **S932** - Verifica di assoggettabilità alla VIA dell'Intervento urgente di sistemazione idraulica del Rio Molino con la contestuale sistemazione dei versanti a protezione del nucleo abitato di Mendatica posto a monte della SP 3 in loc. Mulino primi interventi".
Proponente: Comune di Mendatica
Osservazioni del pubblico, comunicazione agli enti interessati della pubblicazione della documentazione e attivazione di collaborazioni per l'istruttoria tecnica - art 19 c.3 e c.4 Dlgs 152/2006. *Parere*

La presente è in riscontro alla Vs nota prot. n. 2023/133131 del 2/2/2023, avente pari oggetto.

L'intervento in questione si pone in continuità (procedendo verso monte) con il precedente intervento di "Ripristino dell'officiosità idraulica del torrente Arroscia con la contestuale messa in sicurezza dei versanti limitrofi la viabilità provinciale e gli immobili comunali" sottoposto a sua volta ad un procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (pratica interna n. S808) conclusosi con il DD n. 5338/2021.

Gli interventi in questione si sono resi necessari a seguito dell'evento alluvionale del 02/03 ottobre 2020, a seguito dei quali estesi fenomeni erosivi hanno interessato la parte a monte e a valle del ponte della SP3, andando ad aggravare la situazione già critica generata dagli eventi alluvionali che hanno colpito il comune di Mendatica negli anni 2016, 2018 e 2019. Il primo intervento (s808) è stato effettuato a valle del ponte stradale al fine della messa in sicurezza di una serie di edifici, il presente progetto riguarda la prima parte a monte del citato ponte.

In particolare è previsto di:

- ripristinare l'officiosità idraulica del T. Arroscia a monte del ponte ristabilendo un andamento della corrente e rimuovendo gli ostacoli presenti in alveo (grossi massi, alberi, residui della tubazione);
- realizzare un primo intervento di mitigazione del rischio di franamenti nel tratto immediatamente a monte della strada SP3;
- proteggere la sponda sinistra a monte del ponte ove presente il versante in erosione fino alle pile del ponte stesso.

L'intervento consiste essenzialmente nella realizzazione di una scogliera in sponda sinistra per una lunghezza di circa 46,80 m in massi naturali reperiti in loco e provenienti cave, di diverse dimensioni (III e IV cat), con riempimenti in cls e di 2 berlinesi (micropali, armatura in acciaio aventi lunghezza 21,20 m, quella a monte e 17,50 m, quella a valle).

Nella documentazione visionata vengono specificate le disposizioni/condizioni ambientali di cui al DD n. 5338/2021, già citato e relativo alla prima parte di progetto di sistemazione idraulica (a valle del ponte su SP3), in riferimento sia alla fase di cantierizzazione sia al vero e proprio progetto (si legge infatti nella relazione illustrativa che: *le caratteristiche progettuali adottate saranno in linea, per quanto applicabili, con le disposizioni normative evidenziate nell'iter autorizzativo del progetto "Ripristino dell'officiosità idraulica del torrente Arroscia con la contestuale messa in sicurezza dei versanti limitrofi la viabilità provinciale e gli immobili comunali*"). Viene altresì dichiarato che *"tutte le buone pratiche di cantiere richiamate nel parere verranno ovviamente adottate in fase di realizzazione dell'opera*".

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla matrice acque di competenza del nostro settore ed in particolare per quanto concerne la compatibilità con le norme e gli obiettivi del Piano regionale di Tutela delle Acque – PTA (di cui all'aggiornamento con DCR n. 11/2016) l'intervento ricade al di fuori dei corpi idrici tipizzati, più precisamente è a circa 1,5 Km a monte del corpo idrico tipizzato IT07RW4550041+2LI (denominato "T. Arroscia 1+2"), come rappresentato nella sottostante figura.

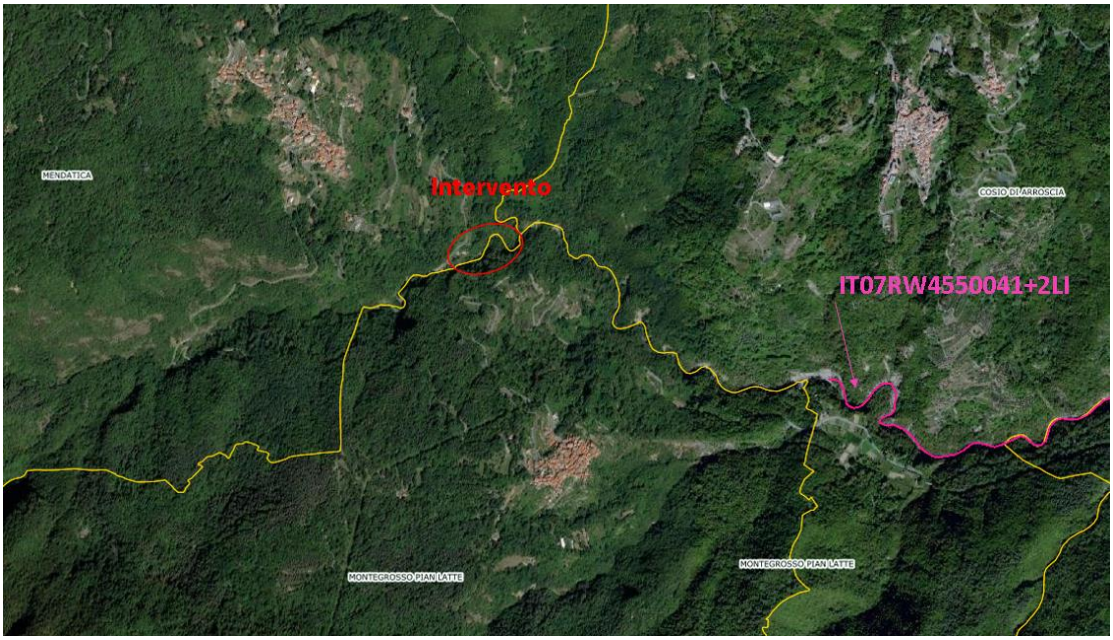


Fig.1 – Localizzazione intervento rispetto al corpo idrico tipizzato ai sensi del DM 131/2008

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni di cui sopra e preso atto che il proponente ha previsto di effettuare le lavorazioni in condizioni di asciutta dell'alveo ed in alternativa di deviare temporaneamente il corso d'acqua, ai fini di limitare l'intorbidamento delle acque durante l'intervento e garantire la continuità fluviale, non si ravvisano impatti negativi per quanto di competenza.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 06-03-2023 10:22:41
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

AP/ap

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Settore Ecosistema Costiero e Acque – Via D'Annunzio 111- 16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Responsabile del procedimento: Andrea Picollo, tel. 0105485695 email andrea.picollo@regione.liguria.it